

Sette chef benefici da Riva «In aiuto alla Casa di Gabri»

Hanno voluto essere presenti in tanti, ieri sera, alla cena di solidarietà da Riva 1920. C'era un buon motivo: la raccolta fondi a favore di Casa di Gabri della cooperativa sociale onlus Agorà 97. L'evento, fissato nello showroom di via Milano, ha visto l'impegno ai fornelli di Giancarlo Morelli, Davide Oldani, Andrea Ribaldone, Stefano Fagioli, Roberto Magnani, Paco Magri e Andrea Besuschio. Sette chef di grido. Cena in collaborazione con Identità Golose, il magazine internazionale di cucina. L'obiettivo

è aiutare una delle sei case gestite dalla cooperativa, dove con una ristrutturazione si sta passando da otto a dieci posti per bimbi in difficoltà. Il menù, tra tradizione e innovazione, con sapori tipici innovativi, ha visto in apertura una terrina di melanzane, basilico e peperoni su composta di cipolle rosse. Poi pane di zucca mantovana con gorgonzola bergamasco, pancetta cremonese e grana padano. Primo: tagliatella di calamaro leggermente affumicata al profumo d'erbe, uovo perfetto e salsa al fumetto di calamaro e olio extravergine d'oliva. Quindi, salsa di taleggio, profumo di arancia, liquirizia e fregola manteca-

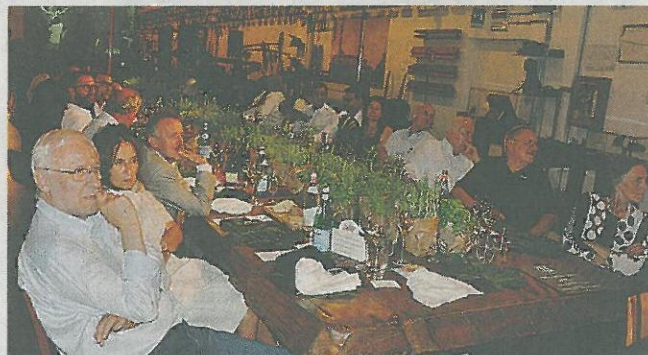
ta. Ma anche baccalà, olive e yogurt. E, dolce, amandefrise. Oltre a questo, il gelato di Nonna Papera e una parte del servizio a cura della Pasticceria Marra. Il progetto aiuta bimbi affetti da malattie rare. Grazie alla cooperativa sociale onlus Agorà 97, i piccoli pazienti hanno un posto dove possono essere curati con la massima attenzione. Anche con sofisticate tecnologie di telemedicina. Che permettono ai medici, in qualsiasi istante, di conoscere tutti i parametri vitali dei bimbi. Pazienti, come detto, ad alta complessità assistenziale. Affetti da sindromi molto rare. Che a volte hanno necessità di continua assistenza

sociosanitaria. Tra il Museo del Legno e il Pangea Lab, al primo e al secondo piano, non sono mancati anche degli eventi. La conduzione di Paolo Cavallone e il Conte Gale' da Rtl 102.5. La performance live di Afran, l'artista che tratterà al momento, sulla tela, un susseguirsi di linee. In molti si sono stupiti per la sua capacità di vivere l'arte figurativa come un concerto. E, a proposito di musica, la cantante Monica Magnani, brani pop e rock nazionali e internazionali, con una chitarra ad accompagnarla in acustica.

Grandi successi, apprezzati dal pubblico, coinvolto dalle sette note diffuse nell'aria nel corso della serata. Ma poi, a chiudere, anche la torta a forma di 20: il numero degli anni di Agorà 97. Infine, il lancio di una sottoscrizione a premi. Primo premio di gran richiamo: un'auto, una Fiat 500. Si continua da qui a Natale. Poi si saprà il nome del vincitore di solidarietà. E di progetti, Agorà '97, ne ha molti altri, oltre a Casa di Gabri. **C. Gal.**



Afran durante il suo spettacolo di live painting da Riva 1920



Alcuni dei partecipanti alla cena benefica